

"False memorie" di Valeria Andreis a Spazio Sorgente



Una delle opere in mostra

■ Verrà inaugurata oggi la mostra "False memorie", prima personale di Valeria Andreis. Allo spazio Sorgente di piazza San Michele, l'artista 23enne presenta una quindicina di opere in cui il fil rouge è un «sentimento di malinconia nei confronti di un passato lontanissimo e probabilmente immaginario, nei confronti di un'estetica perduta». Nei lavori esposti si colgono riferimenti alla grande pittura italiana: il rimando alle opere d'arte del passato è sia nella precisione anatomica che nella posa dei soggetti; il colore verde utilizzato sullo sfondo emula la profondità un tempo fornita dalle foglie d'oro delle icone bizantine. «Tutti i soggetti sono accomunati da un'azione di distacco dalla realtà vissuta per rivolgersi all'interno - spiega la pittrice monzese -. L'azione introspettiva e dunque il tema dell'alienazione del sé è molto contemporaneo, racconta dell'uomo moderno che di fronte a un'infinità di stimoli che lo smarrisce cerca una via per ritrovarsi». In tale cornice, la nozione psicologica secondo cui i ricordi sono modificabili (vedi il titolo "False memorie") illumina il processo.

Andreis è fresca di laurea in pittura all'Accademia delle belle arti di Brera e ha studiato anche alla University of the arts di Londra. Oggi, l'appuntamento è alle 21. La mostra - curata da Carlo Maria Corbetta e Roberto Motta - sarà presentata da Valentina Volpi. Resterà visitabile, a ingresso libero, fino al 28 ottobre. Orari: sabato 15.30-19; domenica 10-12.30 e 15.30-19. Per informazioni: sorgente.oreno@gmail.com. ■